

## RIUNIONE DEL 29.7.2020

La riunione inizia alle ore 9.52.

DI MATTEO: illustra la nuova ripartizione inviata alle OO.SS..

MORGANTE: chiede a cosa si riferiscano i € 20.000 riportati sotto la voce art. 68 comma 2 lettera g.

DI MATTEO: spiega come si tratti degli incentivi alla progettazione. Chiarisce, poi, come rispetto alle richieste avanzate dalla Parte Sindacale la Struttura prenda l'impegno ad integrare la voce relativa allo straordinario, all'esito delle necessarie verifiche mentre, in merito alla riduzione dell'organico della Dirigenza, la questione sarà rimessa alle determinazioni della Parte Politica.

RASSETTA: chiede se la previsione di € 250.000 per le PEO 2020 sia sufficiente o se vada viceversa incrementata.

DI MATTEO: spiega che il valore è stato inserito sulla base del trend. Per dati numerici più precisi occorrerebbe chiedere all'ufficio competente.

RASSETTA: evidenzia anche come il valore degli importi destinati alla reperibilità ed al disagio appaia ribaltato rispetto al passato.

DI MATTEO: fa presente come fossero stati già a suo tempo forniti dati a consuntivo e come la voce della reperibilità abbia un trend in aumento, essendo stato inglobato tutto il personale della Protezione Civile, per un totale di circa 30 persone in più.

RASSETTA: chiede se non possa essere aumentata la voce relativa al disagio.

DI MATTEO: ribadisce come, facendo salvi piccoli spostamenti sempre possibili, le somme previste dovrebbero essere più o meno conformi alle necessità.

MENNUCCI: chiosa ravvisando come le maggiori economie a consuntivo derivino da disagio e rischio.

RASSETTA: ravvisa come per le P.O., nel prospetto di riparto, le somme relative al risultato non siano indicate in modo corretto, mancando circa € 51.000. Chiede come mai questo importo non sia stato assegnato.

BERNARDINI: risponde come l'argomento non sia oggetto di contrattazione.

PUGLIELLI: ribadisce preliminarmente la posizione della sigla in merito alle percentuali di ripartizione (70% e 30%) e tutte le istanze già formulate nel corso della precedente riunione. Si dice disponibile ad un accordo stralcio che consenta transitoriamente la liquidazione delle indennità legate ai vari istituti contrattuali, ma ritiene che per addivenire alla firma definitiva del Fondo sia imprescindibile un previo passaggio all'interno dell'Assemblea dei Lavoratori.

ADDANTE: ribadisce, come CISAL, di non essere d'accordo rispetto ad un mutamento delle percentuali di ripartizione rispetto a quanto indicato a maggioranza (con esclusione della sola CGIL) nel corso della precedente riunione (60% e 40%). Non ritiene utile rinviare ulteriormente l'approvazione del Fondo, perché altrimenti, dovendo attendere anche il passaggio in assemblea, e

PUGLIELLI: conferma come si tratti di un semplice metodo di lavoro, e non di una presa di posizione.

MANCINI: è d'accordo alla sottoscrizione, con la riserva relativa alle PEO.

VIZZANI: concorda integralmente con l'intervento della collega Mancini.

DI MICHELE: appoggia l'intervento della Puglielli.

SIGISMONDI: è d'accordo con la collega Di Michele.

DI CARLO: si associa ai colleghi Di Michele e Sigismondi e fa notare l'assenza della UIL.

DE LAURETIS: riporta anche la posizione della collega Di Fiore, che è collegata ma non riesce ad intervenire, concorda con la posizione favorevole alla sottoscrizione.

MORGANTE: propone di provvedere.

DE LAURETIS: è d'accordo, magari con previsione di una riserva più ampia.

GRAZIANI: ritiene che le varie riserve vadano esplicitate in maniera chiara, onde evitare di non ottenere, poi, il prescritto parere.

DI MATTEO: ritiene che il contratto da sottoscrivere sia quello inoltrato, mentre le riserve, essenzialmente relative alla possibilità di poter gestire in maniera più elastica la previsione riservata alle PEO 2020, potranno risultare dal verbale.

MENNUCCI: condivide.

**Si procede ad appello nominativo per verificare favorevoli e contrari alla sottoscrizione. La votazione si conclude con il seguente esito:**

**8 favorevoli;**

**4 contrari.**

**Viene quindi introdotta la successiva questione all'OdG, relativa al lavoro agile.**

MORGANTE: rende noto come a breve sarà licenziata una circolare esplicativa in materia, redatta in conformità degli ultimi sviluppi normativi. Illustra il quadro nel dettaglio. Evidenzia la possibilità di avvalersi di un modello che preveda l'alternanza di lavoro in presenza e smart working secondo uno schema 3+2 (tre giornate corte in presenza e due lunghe in SW) o 2+3 (due giornate lunghe in presenza e tre corte in SW).

BERNARDINI: spiega come l'art. 263, che la Funzione Pubblica ha provato a chiarire con una circolare, ci costringa a ragionare come segue: il rilievo eminente – ferme restando tutte le misure tese alla salvaguardia della salute, che restano prioritarie e non comprimibili – diventa il concetto di attività fondamentale per la ripresa. Vanno dunque preliminarmente individuate quelle attività che vengono considerate nodali per il funzionamento degli uffici e per la riavvio delle attività produttive. Si stima possano rappresentare all'incirca il 90% dell'attività ordinariamente svolta nell'Ente. Una volta compiuta questa operazione, ed ulteriormente individuate quelle attività che consentono la prosecuzione del lavoro in modalità agile (che per esse verrà mantenuto con una percentuale del 50%), occorre regolare l'aspetto della turnazione e dell'articolazione dell'orario di lavoro, ed in quest'ambito si inserisce anche la proposta di 3+2 o 2+3 già formalizzata dalla Direttrice Morgante. Il fine è quello di evitare che vi sia una quota del personale che lavori esclusivamente in modalità agile. In sostanza la circolare andrà a regolamentare questi 3 aspetti fondamentali: individuazione delle attività indispensabili; introduzione degli istituti previsti dalle norme in materia di turnazione

una conseguenza delle PEO 2018, per cui occorrerà semplicemente concludere (con la costituenda commissione di cui è già stato dato conto) queste ultime per avviare, poi, le prime.

**La riunione termina alle 12.45 e viene riconvocata per il 6/8/2020 alle ore 9.30.**



**SERVIZIO AMMINISTRAZIONE RISORSE UMANE**  
**UFFICIO TRATTAMENTO STIPENDIALE, QUIESCENZA E PREVIDENZA**

**RIEPILOGO QUANTIFICAZIONE RISORSE DECENTRATE 2020**

TOTALE RISORSE STABILI	€	10.996.626,72
TOTALE RISORSE VARIABILI	€	808.917,29
<i>Economie Anno Precedente</i>	€	120.179,83
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€</b>	<b>11.925.723,84</b>
<i>decurtazione limite art. 23 D.lgs. 75/2017</i>	€	1.025.610,42
<i>Riduzione art.33 D.L. 34/2019 (Decreto 3 settembre 2019)</i>	€	-
<i>Totale da destinare</i>	<b>€</b>	<b>10.900.113,42</b>
<b>RIPARTIZIONE:</b>		
INDENNITA' DI COMPARTO QUOTA A CARICO DEL FONDO	€	667.200,24
PROGRESSIONI ECONOMICHE (STORICO)	€	3.417.814,65
Art. 68 c. 1 Ccnl 16-18 ind. Pers. Ex VIII qualifica	€	2.905,00
Art. 68 c. 2 lett. c) Indennità condizioni di lavoro, disagio.	€	150.000,00
Art. 68 c. 2 lett. d) Indennità di turno, reperibilità	€	200.000,00
COMPENSI PER SPECIFICHE RESPONSABILITA' ART. 70-quinquies	€	2.050.000,00
PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI ANNO IN CORSO	€	250.000,00
PREMIO PER PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (60%)	€	2.485.140,69
PREMIO PER PERFORMANCE INDIVIDUALE (40%)	€	1.492.741,17
DIFFERENZIAZIONE DEL PREMIO INDIVIDUALE (33% dipendenti in servizio)	€	164.019,29
art 68 co.2 lett. g)	€	20.292,38
<b>TOTALE DESTINATO</b>	<b>€</b>	<b>10.900.113,42</b>

FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO POSIZIONI ORGANIZZATIVE Regione	€	4.534.913,12
<b>TOTALE (CATEGORIE+POSIZIONE ORGANIZZATIVE)</b>	<b>€</b>	<b>15.435.026,54</b>